

Giunta “bacchettata” sul trasporto pubblico

Pubblicato: Martedì 13 Settembre 2005

✖ Uno dei punti salienti della prima seduta del Consiglio comunale dopo le vacanze estive ha riguardato la politica dei **trasporti pubblici** in città. Sono state presentate al riguardo due risoluzioni. La prima, a firma di **Alessandro Berteotti** (Margherita), impegnava Sindaco e Giunta a contattare Agesp Trasporti in vista di una radicale revisione dei trasporti pubblici cittadini in materia di orari, percorsi e coincidenze, soprattutto con i treni. La seconda, presentata dal capogruppo dei Progressisti **Alberto Grandi**, chiedeva invece di rimpiazzare l'attuale amministratore delegato di Agesp Trasporti, data la sporcizia dei mezzi e l'inefficienza delle linee di bus Agesp, sempre meno utilizzate, condizioni descritte con eloquenza dall'ex candidato sindaco del centrosinistra.

Mentre la proposta di Grandi è stata rapidamente liquidata e quindi bocciata dalla maggioranza – per l'assessore Chierichetti lo statuto di Agesp Trasporti non permette all'azionista di maggioranza, il Comune, di avere carta bianca per "mozzare teste" come niente fosse – si è ben presto capito che la risoluzione Berteotti sarebbe passata. Infatti, al riguardo i mal di pancia all'interno dello stesso centrodestra erano evidenti, tanto che la richiesta alla maggioranza da parte di Mariani (Margherita) di "dare un segnale alla Giunta che è ora di impegnarsi su questo punto" è sembrata quasi superflua. Berteotti ha raccomandato di cadenzare gli orari dei bus in corrispondenza di quelli dei treni, in modo da favorirne l'utilizzo (troppi mezzi viaggiano desolatamente vuoti, e lo stato di perdita del settore trasporti dell'Agesp è cronico); inoltre ha caldeggiato una radicale revisione di percorsi, frequenze ed orari, che dovrebbero rispecchiare le concrete necessità di studenti, lavoratori e cittadini, con corse più fitte la mattina e nel tardo pomeriggio. "Si provveda anche a servire adeguatamente le stazioni ferroviarie, soprattutto la Nord, o dovremo pensare che Agesp favorisca il proprio parcheggio a pagamento a detrimento del trasporto pubblico" ha insinuato il consigliere della Margherita, da sempre acerrimo avversario, da buon pendolare, del posteggio a pagamento realizzato presso la stazione FNM – e finora scarsamente utilizzato.

Vano è risultato il tentativo *in extremis* della Giunta di evitare l'umiliazione del voto, chiedendo a Berteotti di poter accettare come raccomandazione la sua risoluzione ("visto l'esito di precedenti raccomandazioni, chiedo il voto" ha replicato il consigliere) o facendo presente, con l'assessore Albé, che il nuovo bando di gara per il servizio dei trasporti pubblici già va nella direzione auspicata di un rinnovamento ed ampliamento del servizio. Il sipario è sceso con il voto, che ha visto astenersi solamente Lega, An e Audio Porfidio – quest'ultimo si è levato un sassolino dalla scarpa ricordando che sue proposte pressoché identiche presentate due anni fa avevano trovato la contrarietà... della stessa opposizione che ora approvava la risoluzione Berteotti. In base a tale considerazione, il consigliere ha ritenuto di astenersi in segno di protesta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it